

ALLEGATO 1 - PROCEDURE DI SICUREZZA

NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA PER IL RISCHIO INCENDIO E/O PERICOLO ACCERTATO

1- AZIONI DA SVOLGERE

DAGLI ADDETTI AL CONTROLLO DEGLI INGRESSI DEL PLESSO SCOLASTICO

NEL CASO DI INCENDIO O PERICOLO ACCERTATO

In caso di incendio o pericolo accertato, gli addetti al controllo degli accessi seguiranno in sequenza le sotto elencate procedure operative:

- avvertono, sentito il Responsabile dell'emergenza, la squadra interna (addetti antincendio) di Istituto affinché si porti nell'area in allarme;
- dopo aver accertato che l'emergenza incendio non possa essere gestita con personale interno, procedono ad allertare il Resp. dell'emergenza nonché contestualmente la Sala Operativa 115 dei Vigili del Fuoco;
- impediscono l'accesso di altre persone nell'immobile ove non autorizzate;
- aprono sentito il Responsabile dell'emergenza le porte ubicate in prossimità delle uscite di sicurezza;
- consegnano l'organigramma della sicurezza e le planimetrie dell'Istituto alle squadre di soccorso fornendo l'assistenza necessaria per individuare il raggiungimento della zona in emergenza.

NELL'ORDINARIETÀ HANNO IL COMPITO DI:

- accertare la disponibilità dell'organigramma della sicurezza e delle planimetrie dell'Istituto da fornire alle squadre di soccorso;
- accertare la disponibilità di tutte le chiavi dei vari ambienti;
- accertare la disponibilità dei numeri utili in caso di emergenza;
- accertare la disponibilità dell'elenco delle ditte esterne e dei visitatori presenti in istituto.

2- AZIONI DA SVOLGERE

DAGLI ADDETTI ANTINCENDIO

NEL CASO DI INCENDIO O PERICOLO ACCERTATO

In caso di incendio o pericolo accertato, la squadra antincendio dovrà, in attesa dell'arrivo dei V.V.F.:

- recarsi sul posto provvedendo ad avvisare ed allontanare le persone che si ritiene possano essere interessate dallo sviluppo dell'incendio e/o del pericolo accertato;
- giunta sul posto, la squadra antincendio dovrà valutare la possibilità di estinguere immediatamente l'incendio con i mezzi mobili di estinzione presenti e telefonare al responsabile dell'emergenza o suo sostituto in modo che quest'ultimo sia a conoscenza dei fatti ed informarlo degli eventi segnalando il locale e la zona interessata e definendo l'entità dell'emergenza nonché la tipologia dell'intervento che intendono effettuare;
- soccorsi che per l'eventuale evacuazione. Ove ritenuto necessario provvederà a chiudere le finestre e le porte di accesso sigillandole eventualmente con stracci, tende o indumenti bagnati;
- intervenire con i mezzi di estinzione portatili (estintori) e/o fissi (idranti UNI 45 ove presenti nel generico plesso scolastico) o con altro materiale ed attrezzature antincendio in dotazione;
- provvedere a staccare gli impianti elettrici del quadro generale di piano o di zona previa autorizzazione del responsabile dell'emergenza;
- prestare assistenza a chi si trova in difficoltà;

- *allertare il resto degli addetti alla gestione dell'emergenza ed evacuazione di zona per dare corso alle procedure di sfollamento parziale o totale dei locali in uso all'Amministrazione ove necessario.*

NEL CASO DI CHIAMATA DEL PUBBLICO SOCCORSO

In caso di chiamata del pubblico soccorso, la squadra antincendio e/o il Responsabile dell'emergenza sono tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie affinché i soccorritori (squadre dei VV.FF., ecc.) siano istruiti sulla ubicazione dei mezzi antincendio. Gli addetti alla squadra antincendio dovranno pertanto fornire tutte le informazioni utili relative a:

1. ubicazione estintori portatili e impianti fissi di estinzione incendio;
2. percorsi di esodo e uscite di sicurezza;
3. ubicazione degli interruttori di emergenza;
4. ubicazione delle aree a maggior carico di incendio;
5. ubicazione dei quadri elettrici di piano e del quadro generale;
6. ubicazione delle valvole generali delle tubazioni di adduzione di fluidi e/o gas presenti.

La squadra antincendio inoltre si porrà a disposizione del pubblico soccorso per collaborare nell'azione di intervento.

3 - AZIONI DA SVOLGERE

DAGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELL'EVACUAZIONE (squadre di piano/zona)

Gli addetti all'antincendio dovranno:

- sorvegliare periodicamente i presidi antincendio ed in generale eseguire i controlli e le azioni di sorveglianza, come specificato nell'elaborato "Registro dei controlli").
- gli addetti delegati alla gestione dell'emergenza e dell'evacuazione hanno principalmente il compito di rendere ordinato il deflusso delle persone in caso di esodo rapido.

Compito delle squadre di piano/zona è anche quello di eseguire ispezioni periodiche dei locali al fine di:

- far rispettare il divieto di fumo ove previsto e soprattutto nelle zone a maggior rischio incendio;
- prevenire l'accumulo di materiali combustibili;
- segnalare in via continuativa eventuali ostruzioni delle vie di fuga e provvedere immediatamente alla segnalazione al Responsabile dell'emergenza dell'Istituto al fine di determinarne la loro rimozione sì da garantire vie di esodo libere;
- segnalare l'asportazione dei cartelli di sicurezza e/o atti di vandalismo e/o eventuali manomissioni di ogni altro genere sugli impianti e mezzi antincendio;
- segnalare immediatamente al Responsabile dell'emergenza dell'Istituto le anomalie ed irregolarità riscontrate che determinano situazioni di rischio o di pericolo potenziale provvedendo personalmente a segnalarle.

PROCEDURE OPERATIVE DI EVACUAZIONE DI EMERGENZA

Al segnale di evacuazione gli appartenenti alla squadra di emergenza di piano e/o di zona:

- si accertano che nei locali della zona loro assegnata, servizi compresi, non sia rimasto nessuno in difficoltà e che tutti i presenti abbiano abbandonato la zona;
- si portano in corrispondenza delle uscite di sicurezza di piano loro assegnate;
- invitano le persone ad uscire ordinatamente e con calma;
- impediscono alle persone di servirsi dell'ascensore se al piano;
- aiutano le persone invalide o portatrici di handicap ad abbandonare i locali se incaricati a tale mansione;

- verificato quanto sopra, abbandonano a loro volta il piano e/o la zona di loro competenza nonché l'immobile dirigendosi verso il punto di raccolta assegnato (aree a cielo libero e/o spazi dinamici dell'esodo).

4 - AZIONI DA SVOLGERE DAGLI ADDETTI PRIMO SOCCORSO

IN CASO DI INFORTUNIO GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO DEVONO:

- verificare che esistano nell'infortunato attività di respirazione e circolazione;
- allontanare la folla ed i curiosi;
- mantenere la calma;
- esaminare l'infortunato verificando: *la respirazione, il cuore, le emorragie esterne, le ferite, le fratture, lo stato di incoscienza;*
- fare chiamare i soccorsi;
- apprestare i primi aiuti usando le necessarie precauzioni indossando i dpi (guanti, mascherine, ecc.);
- attendere i soccorsi specializzati.

GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO NON DEVONO:

- spostare – caricare – accompagnare l'infortunato senza aver capito cosa è successo;
- somministrare alcolici e/o altre bevande;
- somministrare cibo;
- ricomporre fratture;
- togliere oggetti estranei dal corpo della vittima;
- toccare le ustioni o rompere eventuali vesciche;
- piegare e muovere la testa in caso di frattura (anche sospetta) della colonna vertebrale.

5 - NORME COMPORTAMENTALI DI EMERGENZA VALIDE PER TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE

SEGNALAZIONE DI PERICOLO

Chiunque si accorga di un principio d'incendio o rilevi altri fatti anomali che possano far presumere una imminente situazione di pericolo (odore caratteristico di bruciato, presenza di fumo o di fiamma, odore caratteristico di gas, incendio, scoppio, crollo, spandimento di sostanze pericolose, allagamenti, ecc.) deve:

- attivare le segnalazioni d'emergenza allertando la Presidenza e, solo in caso di imminente pericolo e di impossibilità ad effettuare la chiamata, attivare direttamente i pulsanti di allarme manuale per l'attivazione di allertamento dei segnali acustici e/o segnali luminosi ove presenti nella zona in cui si trova;
- attirare l'attenzione delle persone presenti nelle aree circostanti gridando **“al...fuoco... al fuoco”**;
- avvertire le persone delle aree limitrofe ignare del pericolo.

Al ricevente della chiamata telefonica e/o al personale interno che giunge in soccorso (squadra antincendio), dare le seguenti informazioni:

- **DOVE brucia;**
- **COSA brucia;**
- **PERSONE in pericolo**

INTERVENTO DI EMERGENZA

Solo il personale presente e per lo scopo addestrato (squadre antincendio, emergenza ed evacuazione), dopo avere allertato e segnalato del pericolo imminente il Responsabile dell'emergenza, tenterà un primo intervento con gli estintori e/o i mezzi fissi a parete antincendio presenti nelle aree circostanti.

6 – MODALITA' DI ESODO E DI EMERGENZA PER TUTTI I PRESENTI personale interno e utenza esterna

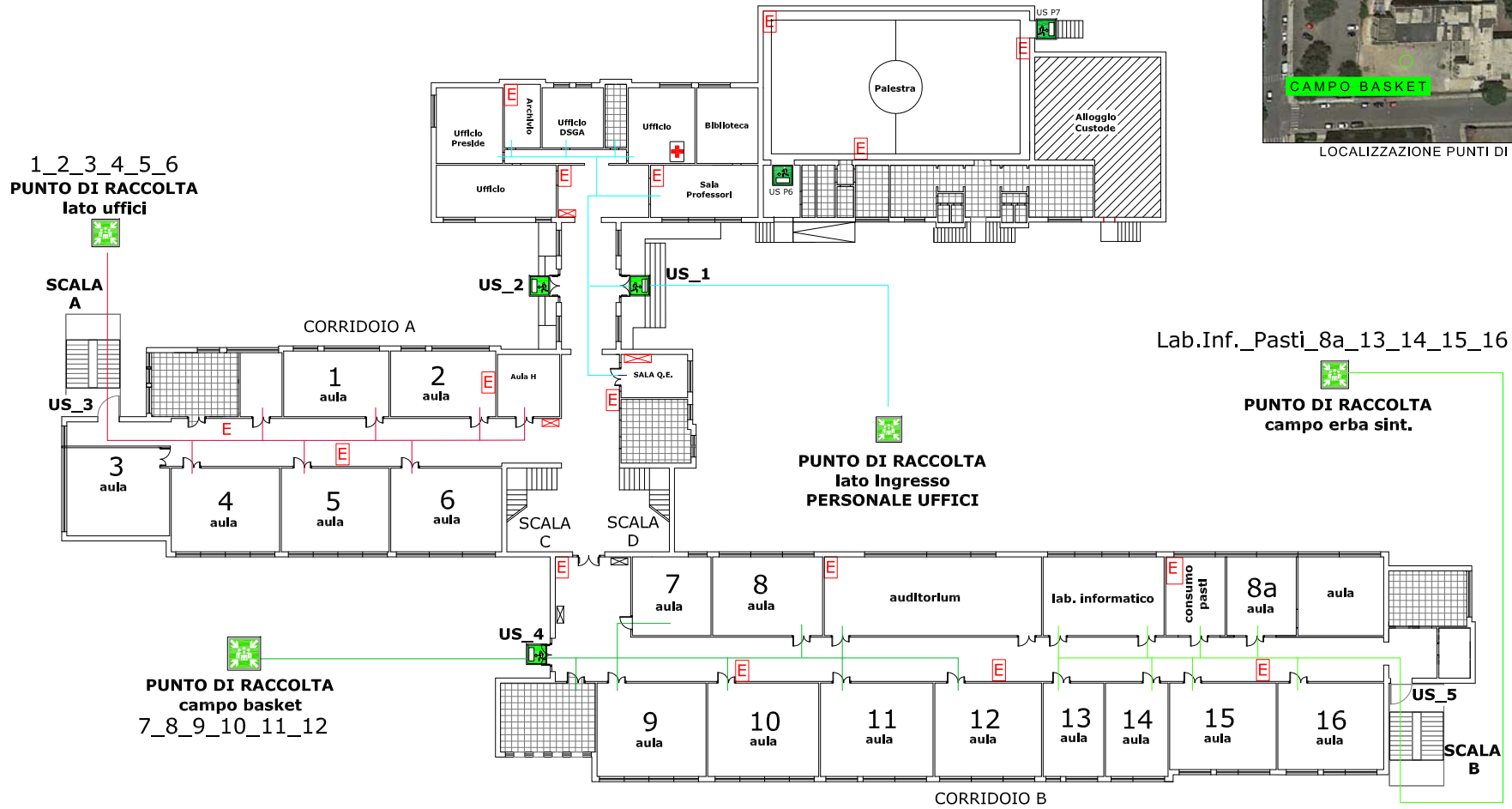
Se viene diffuso l'ordine di sfollamento il personale interno, unitamente all'eventuale utenza esterna presente, deve dirigersi verso le uscite di piano e/o di sicurezza più vicine percorrendo le vie di esodo segnalate e conosciute.

Durante l'esodo il personale interno dovrà:

- allontanarsi ordinatamente dai locali non appena percepito l'ordine di evacuazione, chiudendo le porte degli ambienti di lavoro dopo aver accertato che gli stessi siano stati completamente evacuati;
- abbandonare l'edificio senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismo o confusione, spingere, gridare e/o correre;
- non portare al seguito effetti personali;
- utilizzare unicamente le vie di collegamento verticali (scale): è vietato usare gli ascensori;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- defluire rapidamente, seguendo la segnaletica di sicurezza, dalle uscite di emergenza per portarsi nel "luogo sicuro" curando di non ostacolare l'accesso e l'opera dei soccorritori ed ivi aspettare la cessazione dell'emergenza;
- ritornare al posto di lavoro solo dopo il segnale di cessata emergenza o dopo avere ricevuto altre istruzioni;
- aiutare colleghi o persone in difficoltà evitando di mettere in grave pericolo anche la propria vita;
- non prendere iniziative personali se non specificatamente addestrato ed equipaggiato;
- in presenza di fumo proteggersi la zona bocca-naso con fazzoletto bagnato e camminare carponi per respirare nella zona ancora priva di fumo;
- in presenza di fiamme/calore, avvolgere indumenti di lana (cappotti, giacche, scialli, pullover pesanti e simili) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE "G. A. CESAREO"

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE PIANO TERRA



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE "G. A. CESAREO"

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE PIANO PRIMO



LOCALIZZAZIONE PUNTI DI RACCOLTA

